

Codice DB1103

D.D. 29 marzo 2011, n. 253

**L.R. 22/12/1995, n. 95 art. 6 comma 2, lettere b), c), d), e), g) e comma 3. D.G.R. n. 17-10250 del 9/12/2008. Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni, approvato con D.G.R. n. 68-11896 del 28/7/2009. Approvazione progetto ditta Monge Fratelli di Monge Baldassarre & C. s.n.c., Monasterolo di Savigliano (CN).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. E' approvato il progetto presentato dalla Ditta Monge Fratelli di Monge Baldassarre & C s.n.c. con sede in Monasterolo di Savigliano (CN), (omissis), per l'importo complessivo di € 1.001.500,00 così come descritto nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione, sul quale viene concesso un contributo con impegni n. 3544/2010, 5233/2010, 6335/2010 (quota parte) in conto capitale di € 350.525,00 ai sensi della L.R. 22/12/1995, n. 95, art. 6, comma 2, lett. c), e).
2. Gli investimenti dovranno essere eseguiti conformemente agli atti progettuali approvati con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente approvate dall'amministrazione regionale pena la decadenza dei benefici della legge in oggetto.
3. Gli investimenti dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data della presente determinazione.
4. Secondo quanto previsto dalle Istruzioni operative approvate con Determinazione dirigenziale n. 696 del 7/8/2009, all'avvio della realizzazione del progetto, sulla base della dichiarazione del direttore dei lavori o del legale rappresentante della società, le Ditte possono richiedere un anticipo fino al 50% (in un'unica soluzione), su presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa in favore della Regione Piemonte di importo pari all'importo richiesto. La fideiussione non dovrà avere data di scadenza e verrà svincolata dal Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale all'atto dell'accertamento finale. Qualora la fideiussione abbia una scadenza dovrà essere previsto il rinnovo automatico della stessa fino allo svincolo da parte del Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale.
5. Il saldo della restante parte sarà liquidato ad ultimazione dei lavori e/o acquisti in base alla spesa che risulterà dalle fatture regolarmente quietanzate dalle ditte emittenti e contestualmente alla presentazione della perizia asseverata attestante la regolare esecuzione delle opere descritte nel progetto, la conformità delle opere al progetto approvato ed alle norme vigenti (urbanistiche, sanitarie, ecc.), nonché l'entità della spesa sostenuta. La perizia deve essere eseguita da un professionista iscritto al relativo albo, diverso dal tecnico progettista, dal direttore dei lavori, dal tecnico che ha eseguito la perizia attestante la congruità dei prezzi e, in ogni caso, diverso dal curatore della pratica.
6. Entro trenta giorni dal termine fissato per l'ultimazione degli investimenti e dall'effettuazione degli acquisti, la ditta beneficiaria dovrà presentare richiesta di liquidazione del contributo, redatta su apposito modello, allegando la seguente documentazione:
  - perizia asseverata di collaudo con dichiarazione di congruità relativa alle fatture o parcelle per spese generali e tecniche;
  - copia delle fatture dettagliate e quietanzate;
  - dichiarazione di iscrizione delle fatture sul libro giornale, cespiti e registro IVA acquisti;

- dichiarazione di conformità all'originale dei documenti presentati in copia resa dal legale rappresentante della ditta unitamente alla fotocopia del documento di identità;
- elenco degli impianti, macchinari ed attrezzature acquistate;
- planimetria indicante la collocazione dei macchinari e delle attrezzature;
- rendiconto della spesa sostenuta per il progetto commerciale e di marketing;
- sintesi del lavoro svolto per il progetto commerciale e di marketing redatta dal professionista o dalla società di consulenza incaricata;
- limitatamente alle produzioni alimentari, certificazione di rintracciabilità della filiera ai sensi della norma ISO 22005:2008;
- alcune etichette campione delle produzioni alimentari contenenti almeno i dati seguenti: nazione di nascita degli animali, nazione di ingrasso degli animali, nazione e numero di approvazione dell'impianto di macellazione, nazione e numero di approvazione del laboratorio di sezionamento;
- ogni altra documentazione ritenuta utile a comprovare l'attività svolta.

7. Le strutture e gli impianti fissi realizzati con il contributo regionale non possono essere distolti dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, né alienate, totalmente o parzialmente, per un periodo di dieci anni dalla richiesta di collaudo; i macchinari e le attrezzature, per un periodo di cinque anni dal loro acquisto.

E' ammessa, previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale, l'alienazione anticipata di strutture, di impianti e di macchinari, purché determinata da cause di forza maggiore o da motivate ragioni di ordine tecnico-economico.

8. Il contributo complessivo di euro 350.525,00 è impegnato sul capitolo 264719 del bilancio per l'anno 2010 come sotto indicato:

impegno n. 3544/2010 euro 261.834,00

impegno n. 5233/2010 euro 6.481,00

impegno n. 6335/2010 euro 82.209,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente  
Loredana Conti